

Marocco: studi a distanza grazie al progetto italiano

ROMA, - Il primo polo per la formazione professionale a distanza è stato istituito a Rabat grazie all'accordo firmato tra l'università Uninettuno e il governo del Marocco. Ai corsi sono già iscritti 10mila

giovani arabi, che riceveranno un titolo di studio riconosciuto in Italia e in Europa.

"Un grande segno di amicizia da parte dell'Italia e una grande manifestazione della competenza italiana nelle nuove tecnologie e nella formazione professionale con cui si formeranno tutti i cittadini del Marocco a cominciare dai giovani", ha detto il ministro della Formazione professionale del paese magrebino, Said Oulbacha, firmando l'accordo con il

rettore dell'università telematica internazionale Uninettuno, Maria Amata Garito.

L'accordo prevede la creazione di poli tecnologici per l'insegnamento a distanza in tutte le sedi del

ministero per la Formazione professionale in Marocco. Subito dopo la firma è stato inaugurato a Rabat il nuovo polo tecnologico, che rilascia titoli accademici e fornisce corsi di formazione a distanza in cinque

lingue (arabo, italiano, francese, spagnolo e inglese).

Dopo la cerimonia gli studenti hanno potuto seguire le prime lezioni telematiche ed hanno potuto dialogare in videoconferenza con gli insegnanti italiani.

**Firmato
l'accordo
tra Uninettuno
e il governo
di Rabat**
